

# MIL MUSINÉ

PERIODICO D'INFORMAZIONE - CASELETTE (TO)

Fondatore VINCENZO BAZZANO (1970) - Direttore responsabile Carmen Taglietto  
Redazione: Via Castello, 13 - Caselette - Aut. del Trib. di Torino 2967 del 6/7/1980  
Stampa: Tipografia Callegarini - Via Alpignano, 128 - Caselette - Propr.: Ass. Cult. VICINEA  
C/C postale n° 001015668526.

N°3 - 2017



## PIANO REGOLATORE

Una serata speciale quella organizzata dal periodico "Il Musiné" giovedì 20 luglio scorso. L'argomento traeva origine dalla recente approvazione della delibera del Consiglio comunale n° 27 del 29/05/2017 con oggetto: "Variante generale ai sensi dell'art. 17 comma 3 della L.R. 56/77 e s.m.i. - Adozione progetto preliminare".

Perché il nostro giornale ha organizzato l'incontro? Semplice: si è atteso che l'iniziativa giungesse dal Comune, ma così non è stato.

I presenti, tutti amici e collaboratori del giornale, hanno avuto modo di esaminare le intenzioni dell'Amministrazione comunale circa la gestione del territorio nel prossimo decennio. Avvalendoci della preziosa collaborazione di due tecnici, abbiamo "letto insieme il PRGC" (come da titolo della serata), approfondendo ogni particolare reso noto. Così è stato possibile ai presenti capirne di più ed entrare nel merito delle scelte

operate dall'Amministrazione; scelte che davvero ci lasciano molto, molto perplessi.

Intanto è bene precisare che l'inizio della stesura del nuovo Piano risale al 2005 con l'incarico all'arch. Mazzon, professionista che ha poi rassegnato le dimissioni senza che ai cittadini sia stata fornita una spiegazione plausibile. Siamo al 2017, quindi sono trascorsi 12 anni, ed il Piano non è ancora stato definitivamente approvato. Il sindaco Banchieri era già in Giunta dal 2004 e ha condiviso tutto quello che è stato approvato in materia urbanistica sino al 2014; in parte questo vale anche per l'assessore Rigoletti, in Giunta dal 2009 al 2014. Prendete le carte e guardate voi stessi cosa è accaduto dal 2004 al 2014 con il consenso di Banchieri. È veramente un peccato che in questa fase il Piano non sia stato presentato ai cittadini, ma ne sia stata data solo una breve illustrazione in Consiglio comunale da parte dell'attuale estensore, con un intervento di pochi minuti,

dalle 21.25 alle 21.48 (v. delibera del Consiglio n° 27 del 29/05/2017).

Provare a fare una sintesi non è facile, ma è doveroso.

La novità maggiore è data dalla variante alla viabilità, con una proposta che ci lascia sconcertati. Il Piazzale degli Alpini dispone attualmente di 120 parcheggi più 6 per disabili; l'idea dell'Amministrazione è di utilizzarne una parte per inserirvi un tratto della circonvallazione, demolire i tre capannoni industriali esistenti e realizzare sull'area un'edilizia economico-popolare per insediarvi 71

eventuali modifiche alla circolazione dei veicoli su alcune strade di Caselette. Sindaco e vicesindaco accennarono ad alcune ipotesi (es. senso unico in Via Almese) e ne seguì un dibattito anche vivace, che si concluse con la promessa degli stessi di valutare più in concreto la fattibilità delle ipotesi e di riparlare dopo l'estate. Da allora è passata non solo l'estate del 2016 ma anche quella del 2017, eppure su quell'argomento i cittadini non hanno più ricevuto alcuna comunicazione o invito per ulteriori approfondimenti. Intanto, in data 20/12/ 2016, con determina 293/78, è stato affidato ad un tecnico lo "studio di fattibilità per la risoluzione di criticità del traffico e la moderazione dello stesso nel comune di Caselette" per il compenso complessivo di euro 6.344. Ora sono trascorsi 10 mesi e sarebbe stato auspicabile che le soluzioni eventualmente proposte accompagnassero la variante del Piano regolatore in itinere; invece niente:



cittadini, a poche decine di metri dal cimitero. Un piccolo particolare: gli edifici potranno essere elevati a tre piani fuori terra. Per prima cosa sarebbero state necessarie alcune riflessioni sulla durata dell'attuale camposanto: pur sapendo che molti oggi decidono per la cremazione, ciò non esime l'Amministrazione comunale dall'interrogarsi sulla durata dello stesso. Non ci si è chiesto dove eventualmente ampliare il camposanto o addirittura se reperire un'altra area? E chi, secondo il buon senso, acquista tre capannoni, si accolla il costo di demolizione ed eventuale bonifica e l'area di pertinenza per costruirvi l'edilizia economica popolare? Con delle spese così elevate come potrà essere edilizia "economica popolare"?

A proposito di viabilità, che è una componente importante del PRGC, ai primi di luglio 2016 l'Amministrazione comunale organizzò una serata pubblica al Salone Magnetico per presentare alla cittadinanza alcune idee in merito ad

sono riportati i dati del traffico, ma soluzioni (indicazione degli eventuali sensi unici, ricadute positive e negative, ecc.) niente. Come fa un consigliere a votare un PRGC se non conosce questi dati di fondamentale importanza? E i cittadini verranno informati a cose fatte? Proporre la variante al Piano senza conoscere le proposte eventualmente contenute nello studio e quindi senza spiegare ai consiglieri e ai cittadini cosa è emerso e quali soluzioni verranno adottate, a noi pare fuori luogo. Prima si esaminano le proposte e, se condivise, si approvano. Invece niente! Come si fa ad ipotizzare la costruzione di edifici per 71 persone che dovranno convivere con la vista del cimitero ed il traffico stradale? Strada Contessa sarà a senso unico verso Piazza Cays o verso le scuole? In un senso o nell'altro, cambia in modo determinante per i residenti.

Se abbiamo capito bene, gli abitanti che andranno ad aggiungersi agli attuali saranno 273, con un conteggio che

non siamo però riusciti a capire fino in fondo (colpa nostra). Accanto al dato sui nuovi insediabili ci sarebbe piaciuto leggere una relazione che aggiornasse i cittadini sui servizi esistenti e su quelli che saranno necessari ad abitanti insediati, su quante sono le abitazioni vuote, ecc. L'acquedotto, grazie a coloro che ci hanno preceduti, è ancora in grado di soddisfare le necessità, tenendo anche conto che prima o poi giungerà l'acqua dell'acquedotto di valle; ma oltre all'acqua ci sono le scuole, i dipendenti comunali, i trasporti (tanto invocati quando l'attuale sindaco era in minoranza) e, non per ultimo,

la ricollocazione dell'attuale cimitero. Si è, ad esempio, ipotizzato cosa accadrà in Via S. Giovanni Bosco con la nuova viabilità? Si è promosso un incontro con i residenti per informarli? Portare il traffico proveniente da una strada provinciale nella zona delle scuole non ci sembra un'idea geniale. Se abbiamo capito bene – in caso contrario siamo disponibili a rettifiche – riguardo alle aree "aperte" ad edificazioni si prevede l'insediamento di 36 abitanti all'ex ristorante "7 Colonne", 9 al Grangiotto, 71 per edilizia economica popolare, 193 in una zona genericamente indicata come "laghi di Ca-

selette", 70 presso il castello Cays e un numero non precisato in Corso Susa, in un'area che in precedenza era stata stralciata dalla possibilità edificatoria, ma poi, mancato il proprietario, gli eredi, hanno avuto la "fortuna" di vedere modificata la destinazione d'uso da agricola ad edificabile. Il nostro giornale non si tappa gli occhi e soprattutto le orecchie ai commenti che si sentono per il paese, e sente il diritto/dovere di evidenziare episodi che, a dir poco, sono sintomo di una non conoscenza del territorio e di una fretta di chiudere senza informare e ascoltare i cittadini.

## CASTELLO CAYS



A un anno e mezzo dall'annuncio pubblico (aprile 2016) dell'avvenuta vendita del Castello Cays, non è dato registrare alcun segnale che qualcosa di concreto si stia muovendo verso quel "ridare vita" al Castello che il Sindaco aveva assicurato essere il portato positivo dell'intervento del nuovo proprietario. Intanto annotiamo alcuni dati di fatto innegabili:

1) il nuovo proprietario è in ritardo di un anno rispetto alla promessa di presentare (a settembre 2016) un "proget-

to di fattibilità";  
2) Sindaco e Giunta hanno di fatto favorito l'operazione di acquisto del Castello da parte del nuovo proprietario rinunciando al diritto di prelazione (ricordiamo la delibera in Consiglio comunale, il discorso davanti

alla comunità in occasione della festa di S. Giorgio, gli interventi nella serata pubblica organizzata dal nostro giornale a maggio 2016, le dichiarazioni sul periodico comunale e sui settimanali locali, ecc.), ma ora sembrano inerti di fronte al silenzio della nuova proprietà o se ne sanno di più non informano i cittadini;

3) l'inserimento nel nuovo PRGC dell'ipotesi di un passaggio pedonale che colleghi Piazza Cays e Piazza della Chiesa, è sembrato a molti cittadini

un'idea velleitaria e di ben scarsa utilità;  
4) da tempo in paese circolano voci sul futuro del Castello che, quale ne sia la fondatezza, sono il sintomo che tra i cittadini serpeggiano scetticismo e delusione circa le prospettive positive che erano state promesse.

Raccolti questi elementi, non vogliamo certo inseguire dicerie che non sappiamo quanto siano fondate; ma, come giornale che si è sempre impegnato a sollecitare l'attenzione alla "questione Castello" e a dare voce ai cittadini, non possiamo non sollevare almeno due domande:

- Perché il Sindaco non sollecita il nuovo proprietario della struttura a un incontro pubblico per informare i cittadini sul futuro utilizzo del castello?  
- Perché non cerca un confronto con i cittadini per affrontare insieme questa situazione di stallo che, in definitiva, non fa che accentuare il degrado del Castello e del parco?

## "I PIAN", E NON "PRIMAVALLE"

Sull'ultimo numero del Periodico comunale (luglio 2017), prima nella pagina del saluto del Sindaco e poi in quella seguente, si informavano i cittadini di un accordo con una certa Associazione "Natura Invisibile" per valorizzare l'area detta "Primavalle" (come risulta da delibera di Giunta n. 65 del 19/06/2017). Giovedì 28 settembre questa Associazione e il Comune hanno presentato il progetto denominato "Oasi naturale Primavalle".

In attesa di capire meglio come questo progetto comincerà ad essere concretamente applicato, non possiamo non notare che da parte dell'Amministrazione comunale si continua a voler imporre a quella bellissima zona alle basse pendici nord-orientali del Musiné una denominazione non appropriata. E per almeno tre motivi: il nome "Primavalle" non è mai stato un toponimo

caselettese (era solo il nome dato al ristorante ora abbattuto); non richiama alcuna caratteristica di quella zona, che non è una "valle"; non segnala un elemento naturale o struttura che funga da riferimento consolidato di tipo topografico o civico.

Come tanti vecchi caselettesi possono confermare, il toponimo che da tempo immemorabile contraddistingue quella zona è "I Pian": un nome, questo sì, di lunga data e che segnala perfettamente la morfologia di quell'area. Perché, allora, l'Amministrazione comunale insiste a voler indicare, anche nei suoi documenti ufficiali, quella zona con un nome a tutti gli effetti improprio e inadatto? Se il primo obiet-

tivo dichiarato da "Natura Invisibile" su quell'area è di "tutelarela per assicurarsi che non scompaia la sua ricchezza naturalistica", non sarebbe il caso di tutelarne anche la denominazione ricominciando a chiamarla con il suo vero nome?





## ANNO ACCADEMICO 2017-2018

Nel mese di ottobre l'Uni3 di Caselette avvia il nuovo anno accademico, proponendo come sempre un'ampia varietà di corsi e conferenze. L'offerta culturale 2017-2018 prevede 10 corsi e 5 laboratori (per gli iscritti di Caselette, Alpignano e Pianezza) e 5 conferenze serali (aperte a tutti), che si terranno, come negli anni scorsi, nella Sala Italia 150 di Strada Contessa 86, messa gratuitamente a disposizione dal Comune. Argomenti dei corsi: Diritto, Dolci piemontesi, Lingua piemontese, Percorsi nella musica rock, Psicologia, Rivoluzione francese, Storia dell'opera, Tecniche di rilassamento e respirazione, Torino e Piemonte: storie e curiosità, Viaggi in poltrona. Laboratori: Decorazione su vetro, Ricamo, Ricamo Bricco, Ricamo liquido, Taglio e cucito. Conferenze (una al mese in orario serale): "La Bealera dei prati", "Cardiopatia e ischemia", "Dipendenze vecchie e nuove", "45 anni di note: Corpo musicale di Caselette", "Il giardino: malattie e parassiti". Anche se le iscrizioni sono già state effettuate, ci si può ugualmente ancora inserire partecipando alla prima lezione di un corso che si intende seguire e iscrivendosi in quell'occasione. A tutti gli studenti, ai docenti e ai responsabili dell'Uni3 l'augurio di un proficuo anno accademico.

**Il caselettese Riccardo Basso**, nato il 28 dicembre 2006, gioca a tennis da 3 anni. Questo anno ha partecipato ai campionati FIT . CHAMPIONS BOWL nella categoria under 11, che prevedeva quattro tappe in Piemonte e Riccardo ha raggiunto la finale nel torneo di qualificazione a Vercelli. Gli 8 giocatori finalisti delle varie tappe si sono ritrovati il 22 luglio 2017 al circolo Tennis Park di Cuneo per disputare il Master finale. La posta in palio era un pass per la partecipazione al Tor-



neo Internazionale (25 le nazioni partecipanti) che si è svolto ad Umago in Croazia dal 17 al 24 settembre 2017. Anche questa volta Riccardo è arrivato in finale e a fine settembre è partito per la nuova avventura internazionale accompagnato dal suo maestro Ivano Rolando. Nel mese di agosto si è allenato nel Centro Federale FIT di Borgaro Torinese e nei week end ha sfidato papà Enrico e gli adulti del Circolo Tennis 2 di Valdellatorre, circolo a lui caro dove ha iniziato a giocare



**Cara suor Martina**, è passato un po' di tempo da quando sei arrivata a Caselette nel 1988...

Credo che molti caselettesi abbiano un ricordo di te, specialmente coloro che sono passati nella Scuola dell'Infanzia "Can. Motrassino".

Hai donato generosamente in ogni ambito: la tua preziosa esperienza come

docente da molti anni, la competenza come coordinatrice, l'ascolto orante come consacrata, la tenerezza educativa propria del carisma della tua famiglia religiosa, il tuo cuore materno a tanti piccoli che hai aiutato a crescere. Quante lacrime ti abbiamo vista asciugare ai bimbi appena arrivati, quante iniziative proposte, quante coccole a chi faticava ad addormentarsi, quanto lavoro fatto nel nascondimento, anche quando la scuola era chiusa. Come comunità educante tutta, presidente ed amministratori, come nuova coordinatrice della scuola (è difficile prendere

il tuo posto e grazie per avermi insegnato molto!), come team delle docenti e delle non docenti e penso di poter parlare anche a nome dei genitori, un infinito GRAZIE, perché sei stata davvero un dono grande, instancabile, un cuore aperto e generoso per chi ha avuto la gioia di incontrarti. Ti auguriamo che nel tuo nuovo servizio, di autorità e responsabilità, quale consigliera delle Suore della Carità di S. Giovanna Antida per Italia e Malta, tu possa continuare ad essere per le tue sorelle e per i poveri ciò che sei stata qui. E che tu possa dare ancora molti frutti!

Con affetto suor Martina, buon cammino! Grazie! Sarai sempre parte di noi!

Con affetto suor Martina, buon cammino! Grazie! Sarai sempre parte di noi!

**Roberta Chiara Musso e la Comunità Educatrice della "Can. Motrassino"**

## La redazione porge le più sentite condoglianze a familiari e parenti



Giovedì 6 luglio si sono svolte le esequie di **GIUSEPPINA VALLE** in Colucci.



Martedì 19 settembre si sono svolte le esequie di **GERMANO PAULATO** di 74 anni presidente dell'US Calcio negli anni 80.



Venerdì 8 settembre si sono svolte le esequie di **MARCO LUCIANO TUNNO** di 16 anni deceduto in un incidente stradale.



Lunedì 31 luglio si sono svolte le esequie di **CLAUDIO ZANETTI** di anni 45.

Giovedì 14 settembre presso l'ospedale S. Luigi di Orbassano è deceduto **MARCO VALETTI**, 56 anni.

Tutti in paese lo conoscevano: per anni ha condotto lo scuolabus, è stato dipendente del Comune dal 1985, qualunque intervento manutentivo dell'ente vedeva la sua presenza e perizia. Nelle manifestazioni pubbliche organizzate sia dal Comune che dalle molte associazioni locali, se richiesta, si notava la sua presenza per predisporre sedie e microfoni, per la pulizia prima e dopo. Qualunque lavoro c'era da eseguire, era per lui risolvibile.



Mercoledì 16 agosto si sono svolte le esequie di **LUIGI SAVARINO** di 91 anni.

Giovedì 17 agosto si sono svolte le esequie di **SEVERINA CARANZANO** di 93 anni.

Lunedì 4 settembre si sono svolte le esequie di **GIULIANA ROLLE** in Teisa di 80 anni.



### INCENDIO E SOLIDARIETA'



Un episodio che ha scosso la comunità caselettese e che ha messo in evidenza la solidarietà davvero esemplare dei coltivatori locali.

Mercoledì 30 agosto, Claudio Ebreiul, agricoltore caselettese, ha improvvisamente avuto sentore che qualcosa stava bruciando nella propria azienda agricola, sita in Corso Susa 247. Una veloce verifica e, avutane conferma, immediato allarme e l'intervento dei vigili del fuoco tesi ad evitare il propa-

garsi alla casa di civile abitazione e a limitare i danni. Molto spavento e consistente il danno economico subito. Abbiamo posto alcune domande a Claudio.

- Raccontaci tu cosa è accaduto.

**"Alle ore 14,35 esco sul balcone e vedo l'incendio già divampato. Immediatamente sposto i mezzi che erano sotto la tettoia e nel cortile, mentre allarmiamo i vigili del fuoco".**

- Abbiamo personalmente constatato che i coltivatori caselettesi si sono prodigati per aiutarvi. Cosa hai da dire a proposito?

**"L'amicizia si vede nel momento del bisogno. In questo caso tutti i colleghi agricoltori, caselettesi e non solo, si sono messi a disposizione fornendo uno straordinario aiuto sia materiale che morale. Approfitto di questo spazio che il giornale mi offre per esprimere la riconoscenza mia e della famiglia per la solidarietà**

**ricevuta, che è servita a limitare i danni all'azienda".**

- Come vi sentite dentro?

**"È un episodio che ci ha profondamente provati, ma che non diminuisce la volontà di continuare nel nostro lavoro con la caparbieta di sempre."**

La redazione de "Il Musinè" è composta da: Giovanni Bertolotto, Dario Vota, Luciano Frigieri, Giorgio Turbil.

Gli articoli non firmati si intendono della redazione.

Comunicazioni e proposte possono essere inviate al seguente indirizzo:

Redazione "Il Musinè"  
Via Castello, 13 - 10040 Caselette.  
E-mail: [ilmusine@libero.it](mailto:ilmusine@libero.it)